

# FNA 2

# COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDIL

IL SINDACO

Vista la domanda del 1° I T A L S I D E R - S.p.A.  
per essere autorizzato a costruire un capannone industriale in ampliamento all'esistente impianto per la finitura a caldo nella zona ovest dello Stabilimento Siderurgico sito  
in questo Comune i Taranto in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dal'Ing. Dario Daniele;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 28.10.1974 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 11.10.1973

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali ;

Vista la legge 17 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio in data \_\_\_\_\_

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530 ;

Vista la quanza n. 277 del 19.2.1974 di L. 50.000

quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L. \_\_\_\_\_

quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;

concede il proprio

N U L L A O S T A

all'Italsider - S.p.A. per costruire il capannone di cui sopra,

308  
 7.3.974  
 -406.600-  
 N. 100000 P. 100000  
 N. 100000 P. 100000

sou l'osservanza delle vigen disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in onformità al progetto preentato e secondo le migliori norme dell'am. perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usa quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguo riportate:

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele per rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o i spazi pubblici.
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un cen tempo;

5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita di rustico;

8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: a nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assortore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 13 marzo 1974

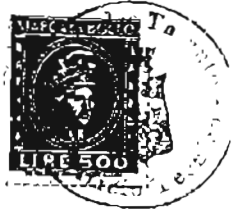


Il Redattore



Sindaco

# COMUNE DI TARANTO



## NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

### IL SINDACO

Vista la domanda dell' ITALSIDER S.p.A.  
 per essere autorizzato a costruire un capannone industriale per Linea Finimenti  
 a caldo da realizzarsi nella zona ad Ovest di ampliamento dello stabi-  
 limento siderurgico sito  
 in questo Comune di Taranto in Via Appia ;  
 Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ingegnere  
 Dario Danieli;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 10.6.1972 ;  
 Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;  
 Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 6.3.1972

~~Vista nota per edilizia ex~~ ~~albo di~~ ~~in data~~  
~~con la quale l'ing.~~ ~~è stato nominato ispettore~~  
~~per le opere in Cemento Armato:~~

1) \_\_\_\_\_

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali ;  
 Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150 ;  
 Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data =====  
 Vista la legge Comunale e Provinciale ;  
 Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia ;  
 Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530 ;  
 Vista la quietanza n. 8394 del 12.7.1972 di L. 50.000=  
 quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;  
 Vista la quietanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L. \_\_\_\_\_  
 quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;  
 concede il proprio

### NULLA OSTA

all'Italsider per eseguire la costruzione di cui sopra,

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale

OPERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi ;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere ;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici ;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale ;  
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo ;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso ;
- 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata ;
- 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico ;
- 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : i d e m

E' stata presentata scheda di incremento valore sulle aree fabbricabili.  
Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè  
le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme  
della legge 5.11.1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8  
della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono  
avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del costruttore  
all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

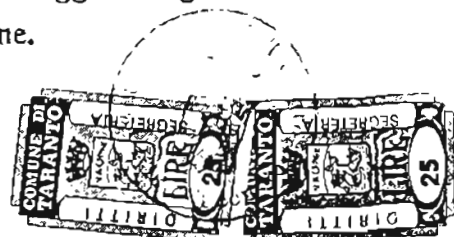
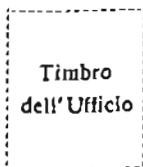
Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 3 agosto 1972 ~~XXXX~~

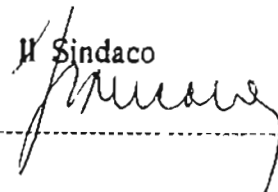
Il Redattore



Timbro  
dell'Ufficio



Il Sindaco





COMUNE DI TARANTO  
DIREZIONE EDILITA'

322



Permesso di costruire n. 38.....

Anno 2004 Pratica n. 574

## PERMESSO DI COSTRUIRE PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

### IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata dall'ILVA S.p.A. - C. F. e P. IVA 11435690158 -, con la quale chiede di ottenere il permesso di costruire per eseguire l'ampliamento dell'area del magazzino lamierini all'interno del capannone finitura nastri n. 2, al fine di ampliare la superficie di stoccaggio del capannone stesso sito all'interno dello stabilimento industriale ubicato sulla Via Appia al km. 648;

Viste le tavole grafiche di progetto e la relazione tecnica redatte dal progettista: Ing. Fabrizio D'Andria - C. F. DND FRZ 55L01 D122T -;

Vista la comunicazione di conclusione del procedimento del 09/12/2004;

Visto il parere favorevole espresso dalla ASL TA/1 in data 17/08/2004 prot. n. 2066;

Vista la quietanza n. 0047 del 10/01/2005 di Euro 1.336,50= quale importo totale delle opere di urbanizzazione secondarie;

Vista la documentazione presentata ai sensi della legge 46/90; Vista la nota rilasciata dal Comando Prov.le VV. F. in data 15/11/2004 prot. n. 19343;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il D.P.R. n. 380/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 15/04/2003;

Viste le disposizioni riportate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la ricevuta n. 0037 del 24/09/2004 di Euro 413,17= quale somma spettante al Comune per il rilascio del permesso di costruire;

rilascia il presente

## PERMESSO DI COSTRUIRE

all'ILVA S.p.A. per eseguire l'ampliamento dell'area del magazzino lamierini all'interno del capannone finitura nastri n. 2, al fine di ampliare la superficie di stoccaggio del capannone stesso sito all'interno dello stabilimento industriale ubicato sulla Via Appia al km. 648;

significando che il termine per l'inizio dei lavori non potrà essere superiore ad un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire e, quello di ultimazione, non superiore a tre anni, dalla data di comunicazione di inizio lavori a pena di decadenza, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edilizia, di Igiene e di Polizia locale in conformità del progetto presentato, perché riescano solidi, igienici, decorosi ed atti alla loro destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1. Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
2. Che, non siano ingombrate le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose e assicurate, quanto è possibile, gli incomodi che possono insorgere dalle esecuzioni di tali opere;
3. Che, il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
4. Che, il proprietario o l'imprenditore dei lavori devono provvedere allo sgombero ed al trasporto dei materiali negli appositi luoghi di scarico. Non si procederà al rilascio del certificato di agibilità/abitabilità in assenza di idonea documentazione attestante l'avvenuto corretto smaltimento dei rifiuti edili in quantità congrua al tipo di intervento edilizio eseguito da presentare unitamente alla dichiarazione di ultimazione lavori;
5. Che, per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale; Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato anche prima, su richiesta all'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
6. Che, se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
7. L'impresa esecutrice dei lavori, di cui al presente permesso di costruire, dovrà presentare prima dell'inizio dei lavori idonea dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica e certificazione di regolarità contributiva rilasciata dall'INPS o dall'INAIL, così come previsto dall'art. 3 comma 8 del D. L. n. 494 del 14/08/1996 e successive modificazioni ed integrazioni;
8. A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita al rustico;
9. L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti

Direttore dei Lavori: Ing. Roberto Ravera – C. F. RVR RRT 50S29 L049K -;

Costruttore: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori -;

Assistente ai lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori -;

AVVERTENZE:

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5/11/1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4 - 5 - 6 - 7 - 8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare del permesso di costruire, il Direttore dei lavori, e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.

Il titolare del presente permesso di costruire, ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.P.R. n. 380/2001, è tenuto a presentare entro 15 (quindici) giorni dalla data di comunicazione di ultimazione dei lavori la richiesta del certificato di agibilità, in mancanza di ciò si provvederà all'applicazione direttamente e senza preavviso delle sanzioni previste dall'art. 24 comma 3 del citato D.P.R. n. 380/2001;

26 GEN. 2005  
Taranto, li .....

L'ISTRUTTORE AMM. VO  
(M. S. Stola)

IL DIRIGENTE  
Arch. Francesco STOLA